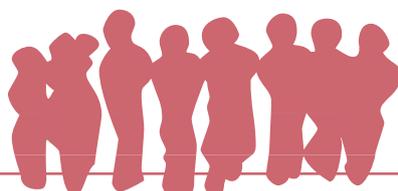




MANIFESTO DEL PARCO

Interessi, reti di interessi, priorità, conflitti

- Il Parco è l'ente preposto alla gestione della risorsa idrica e territoriale all'interno del territorio di competenza. Ciò avviene tramite il Piano del Parco. Per competenza specifica quindi anche l'ente Parco opera nei settori che WIZ si propone di gestire.
- WIZ consente di mettere a comune informazioni e banche dati detenute dai diversi enti competenti, in particolare rapportando il quadro afferente alla disponibilità di risorsa con quello delle previsioni urbanistiche e consentendo quindi di avere un quadro previsionale delle necessità idriche ad uso potabile.
- WIZ può semplificare i rapporti con i Comuni e le Province, individuando procedure codificate nel rilascio dei pareri e soprattutto consentendo una gestione preventiva delle problematiche.
- Può semplificare i rapporti con la parte politica, fornendo un quadro conoscitivo chiaro e un iter predefinito.
- L'uso potabile, prioritario sugli altri utilizzi, è solo uno degli elementi che concorrono al bilancio idrico. In particolare, all'interno dell'area del Parco, il consumo ad uso potabile non è molto rilevante, comunque inferiore a quello ad uso irriguo. Le nuove previsioni residenziali in via generale sono gestite con il sistema di adduzione facente capo al fiume Serchio.



Grado di comprensione dell'impatto urbanistico e del cambiamento climatico sulle risorse idriche. Metodologie di proiezione e previsione, strumenti, pratiche di istituzionalizzazione.

- L'Ente Parco all'interno del proprio territorio ha, tra l'altro, competenze urbanistiche e di gestione della risorsa, quindi il grado di comprensione su tali aspetti è alto.
- Si evidenzia tuttavia come gli strumenti di pianificazione esistenti (relativi alla disponibilità idrica ed alle previsioni urbanistiche e prodotti dai vari enti competenti in materia) spesso non interloquiscono tra loro.
- Emerge la necessità di codificare i rapporti tra amministrazioni provinciali, comunali, autorità di bacino.

Motivazioni

- Attuale mancanza di un riferimento unico, oggettivo e ufficiale che consenta di dare risposte univoche e chiare a tutti i livelli istituzionali.

Bisogni di informazione percepiti e formati per l'usabilità

- Necessità di avere strumenti chiari, facilmente leggibili, ed omogenei ma anche conosciuti, diffusi e condivisi da parte delle istituzioni tutte che consentano un effettivo miglioramento della procedura.

Casi d'uso

- Il Piano di gestione del Parco contiene specifiche disposizioni ai fini della tutela e dell'utilizzo delle acque, anche in considerazione degli interventi ammissibili nell'area oggetto di disciplina.

Requisiti per l'inclusione dei risultati di WIZ nei processi di pianificazione/decisione

- Si auspica che WIZ possa essere utilizzato a regime sin dalle fasi iniziali di formazione degli strumenti urbanistici, anche come strumento per la redazione degli studi di impatto.
 - Si auspica infine che i contenuti di WIZ possano essere estesi anche ad utilizzi della risorsa diversi dal potabile per avere un quadro di riferimento generale.
-